

Ai dipendenti dell'Unione

Oggetto: Coronavirus COVID-19 – Disposizioni operative

In relazione all'emergenza COVID-19, oggetto del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 20 del 22/02/2020 e dell'ordinanza n. 1 del Ministero della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Piemonte del 23/02/2020 come integrata dai suoi chiarimenti applicativi del 24/02/2020, nonché, in termini più generali e nelle parti applicabili del D.L. n. 6 del 23.02.2020, dei DD.PP.CC.MM. 23/02/2020 e 25/02/2020, della Direttiva Funzione Pubblica n. 1/2020 del 25/02/2020 e della nota interna degli scriventi prot. n. 10766 del 24.02.2020, si adottano le seguenti ulteriori misure e indicazioni precauzionali da osservare scrupolosamente.

Tutti i dipendenti sono tenuti a prendere immediata visione ed a osservare i “*Dieci comportamenti da seguire – Nuovo coronavirus*” pubblicati dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità (allegati alla presente), nonché le altre indicazioni contenute sul sito della Regione Piemonte (www.regione.piemonte.it), nel box “*Coronavirus, la gestione della situazione in Piemonte*”.

Ulteriori indicazioni potranno essere reperite sui seguenti siti:

- Ministero della Salute: <http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus/>;
- Istituto Superiore della Sanità: <https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/>

Fermo quanto previsto in attuazione del D.L. n.6/2020 e nei successivi provvedimenti attuativi, i dipendenti e coloro che, a diverso titolo, operano presso l'Amministrazione, qualora provengano da una delle aree di cui all'art. 1, comma 1 del D.L. citato¹ o che abbiano avuto contatto con persone provenienti dalle medesime aree sono tenuti a comunicare tale circostanza al proprio Dirigente ex art. 20 del D.lgs n. 81/2008, anche ai fini dell'informativa al Presidente e all'Autorità Sanitaria Locale ai fini della salvaguardia della salute del luogo di lavoro.

¹ Allegato A DPCM 23/02/2020

Comuni interessati dalle misure urgenti di contenimento del contagio.

Nella Regione Lombardia:

a) Bertonico; b) Casalpusterlengo; c) Castelgerundo; d) Castiglione D'Adda; e) Codogno; f) Fombio; g) Maleo; h) San Fiorano; i) Somaglia; j) Terranova dei Passerini.

Nella Regione Veneto:

a) Vo'.

Allo scopo di contribuire all'attuazione delle misure di contenimento per la prevenzione della diffusione del virus, sino al 29/02/2020 (termine attuale dell'efficacia delle misure precauzionali a livello sovracomunale, queste ultime costituenti legittimazione di quelle locali), viene stabilito:

- a) di rinviare le riunioni “*in presenza*” non strettamente necessarie ed indispensabili e di sospendere eventuali corsi di formazione, sia interni che esterni, che prevedono la partecipazione “*in presenza*”;
- b) che i dipendenti devono evitare situazioni di compresenza in locali angusti e/o chiusi (ad esempio gli ascensori);
- c) che i dipendenti coinvolti nelle attività di sportello sono tenuti, previo confronto con il proprio Dirigente, a rendersi parte attiva nell'evitare assembramenti degli utenti, limitando l'accesso agli uffici ad un'unità per volta;
- d) di potenziare i servizi di pulizia degli ambienti di lavoro e, in particolare, dei locali con accesso di utenti, degli ascensori e dei servizi igienici;
- e) che i dipendenti devono, al termine della giornata lavorativa, lasciare il posto di lavoro in ordine e sgombero da documentazione, al fine di favorire l'efficacia del giornaliero servizio di pulizie;
- f) di procedere alla puntuale verifica della presenza di sapone e carta monouso presso i servizi igienici; in caso di rilevazione di mancanza dei materiali igienici, il dipendente è tenuto a inoltrare immediatamente segnalazione all'indirizzo mail: info@unionemoncalieri.it;
- g) di affiggere, in ogni servizio igienico, un apposito avviso contenente la procedura per un corretto lavaggio delle mani;
- h) che i Dirigenti devono, per il settore di propria competenza, adottare misure organizzative finalizzate a garantire un adeguato distanziamento tra lavoratori e tra lavoratori ed utenti di almeno n. 1 metro;
- i) che ogni lavoratore deve assicurare la frequente aerazione degli ambienti di lavoro con un minimo di tre volte al giorno: ad inizio attività lavorativa, dopo la pausa pranzo e prima del termine dell'attività lavorativa.
- l) che i Dirigenti devono richiedere ai concessionari e/o gestori esterni e/o Enti strumentali e/o vigilati che erogano servizi al pubblico di assicurare l'applicazione delle misure di cui alla presente disposizione e, più in generale, il rispetto delle prescrizioni di cui ai provvedimenti citati in premessa.

Si ritiene necessario fornire ulteriori indicazioni operative per la gestione dei dipendenti sintomatici. In particolare:

- a1) nel caso in cui il dipendente accusi in servizio febbre dovrà immediatamente evitare contatti ravvicinati con i colleghi e segnalare tempestivamente al proprio Dirigente la situazione. Il Dirigente dovrà impedire, temporaneamente, l'accesso all'area di lavoro del dipendente, fino all'avvenuta sanificazione ambientale che dovrà subito richiedere e dovrà immediatamente comunicare il fatto al Presidente al Segretario

dell'Unione e al RSPP. Inoltre, il dipendente che accusi unicamente febbre, dovrà abbandonare il luogo di lavoro, recarsi al proprio domicilio e contattare il medico curante;

- b1) qualora il dipendente dovesse accusare febbre e difficoltà respiratorie chiude immediatamente la porta dell'ufficio, apre le finestre e contatta il numero unico di emergenza 112. Qualora, a seguito della chiamata al numero di emergenza, il dipendente venga ospedalizzato con mezzi di soccorso del 118, il Dirigente, prima di liberare il personale presente nell'ufficio, dovrà comunicare quanto prima al Presidente, al Segretario dell'Unione e al RSPP e, d'intesa con gli stessi, contattare l'Unità di crisi regionale ai seguenti numeri telefonici 800.19.20.20 - 011.432.6600 per ricevere ulteriori indicazioni;
- c1) in entrambe le situazioni a1 e b1, il Dirigente dovrà stilare una lista dei dipendenti contemporaneamente presenti all'interno dell'Ufficio e di quelli che vi si sono recati nelle ore precedenti e segnalarlo al Presidente, al Segretario dell'Unione e al RSPP e all'Unità di crisi regionale [con immediatezza nella fattispecie b1) o, a seguito di peggioramento del dipendente, nella fattispecie a1)].

Tutte le misure di cui sopra hanno effetto da oggi e saranno suscettibili di modifica e integrazioni a fronte di eventuali e diverse determinazioni delle competenti autorità statali e regionali in materia.

In ultimo, si segnala che l'Amministrazione, alla luce delle nuove semplificazioni e nell'intendimento di contemperare l'interesse della salute pubblica con quello della continuità dell'azione amministrativa, in un'ottica di uniformità, coerenza ed omogeneità di indirizzi a livello nazionale, sta valutando delle modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa, a potenziamento di quelle già in corso, il cui esito, sarà presto condiviso e concretizzato con i dipendenti.

Il presente provvedimento deve essere affisso nelle bacheche presso le bollatrici ed è pubblicato sul sito dell'Unione.

Moncalieri, 27 febbraio 2020

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Dr.ssa Stefania Truscia
(f.to in originale)

IL PRESIDENTE
Paolo Montagna
(f.to in originale)